

# Nucleare sì, nucleare no

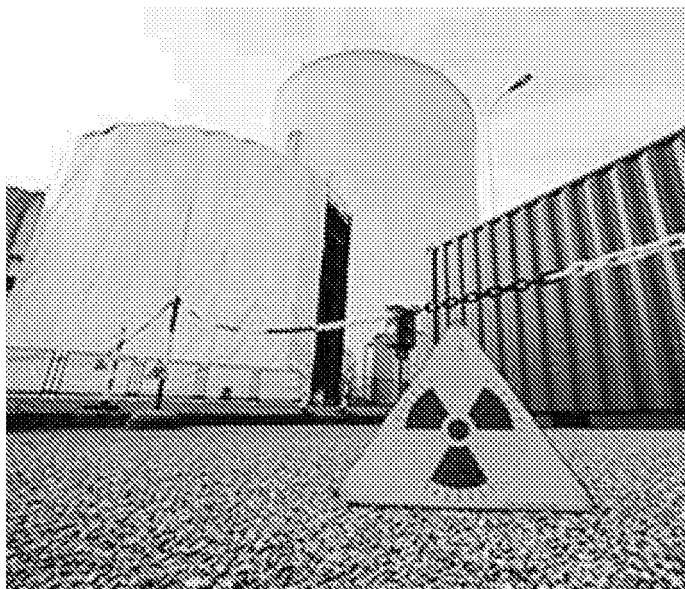
NEL MIRINO UNA RISOLUZIONE PRESENTATA DA ROBERTA MORI

## Ora i grillini accusano il Pd: basta ondeggiamenti La risposta: oscurantisti

di Luca Soliani

**N**ucleare sì, nucleare no, nucleare forse. È quantomeno nebulosa e fluttuante la linea del Pd sul tema delle centrali nucleari nel nostro Paese. Lo sostengono i grillini dell'Emilia Romagna che accusano i democratici locali di cavalcare - dopo il disastro giapponese - l'onda della protesta per mera speculazione politica. Un atteggiamento ambiguo che in realtà nasconderebbe la volontà di voler investire nel nucleare di quarta generazione. A supporto delle critiche il "Movimento 5 Stelle Emilia-Romagna" esibisce una risoluzione presentata dal Pd in Regione che va in questa direzione. La prima firmataria è la reggiana **Roberta Mori**, che nei giorni scorsi è stata tra i protagonisti dell'assemblea pubblica incentrata sul no alle centrali. **Liana Barbati** (Idv) e **Rita Moriconi** (Pd quota Psi) gli altri consiglieri regionali reggiani che hanno sottoscritto il documento.

Non si è comunque fatta attendere la risposta dal Pd: «Oscurantista negare la ricerca. Noi siamo sempre stati coe-



### L'atto di accusa

«Basta ondeggiamenti» è l'esplicito titolo dell'intervento nel quale i grillini puntano il dito contro i democratici. «Ad ottobre il gruppo consiliare del Pd avanzò una risoluzione con la quale si chiedeva di investire nel nucleare di quarta generazione» denunciano.

Nel mirino la risoluzione numero 556 nella quale si intendeva impegnare la Giunta Errani a "soste-

«la loro ira funesta» contro il Governo «che togliendo gli incentivi per il fotovoltaico ha messo in ginocchio numerose aziende».

La prima firmataria della risoluzione entra poi nel merito delle contestazioni: «La quarta generazione del nucleare non esiste, e sarà molto difficile arrivarci. Ma negare la ricerca in questo campo è eccessivo, direi persino oscurantista».

I grillini, per la Mori, «sono liberi di pensare quello che vogliono, noi siamo contro il nucleare senza se e senza ma». E specifica che quello del Pd «non è un atteggiamento ideologico ma una valutazione dei costi/benefici, sia in termini economici che sociali ed ambientali». Che

la stroncatura del "5 Stelle".

Dopo aver lanciato la bomba, i grillini sostengono però di «non voler comunque fare polemiche». Ma di limitarsi «a riportare dei fatti per ottenere una risposta univoca da parte di tutte le forze suppostamente anti-nucleariste: aspettiamo quella del Pd. Se su questo tema lavoriamo tutti nella stessa direzione possiamo ottenere il risultato sperato».

Massimo...